COMUNE DI TERNI
BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI/BOX LIBERI DESTINATI AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Art. 1
(Bando di pubblico concorso e posteggi/box disponibili)

1. Ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 223 del 08.09.2017 (di seguito definito *Regolamento Comunale*) e delle disposizioni ad esso presupposte, conseguenti o comunque connesse, il Comune di Terni emana un bando per l'assegnazione in concessione dei posteggi/box/posteggi attualmente liberi nei mercati e fuori mercato, meglio indicati nell'allegato A) costituente parte integrante del presente bando.
2. Tali posteggi/box sono destinati all'esercizio delle seguenti attività:
   a) commercio su aree pubbliche di prodotti o del settore merceologico alimentare, o di quello non alimentare o misto;
   b) una o più tra le seguenti attività aventi carattere esclusivamente artigianale, con vendita degli eventuali conseguenti prodotti:
      - preparazione di succhi di frutta e di ortaggi;
      - gelateria e pasticceria;
      - pizzeria al taglio ed altri prodotti di gastronomia;
      - pasta alimentare fresca e all'uovo;
      - preparazione di condimenti e spezie;
      - preparazione di piatti pronti;
      - tessitura;
      - fabbricazione di tessuti a maglia;
      - confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
      - fabbricazione di tappeti e moquette;
      - fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
      - fabbricazione di ricami;
      - fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
      - sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
      - fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
      - laboratori di corniciai;
      - legatoria e servizi connessi;
      - artigianato artistico;
      - riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili;
      - riparazione di mobili e di oggetti di arredamento;
      - laboratori di tappezzeria;
      - riparazione di strumenti musicali.
3. I posteggi/box indicati nell'allegato A) ed ubicati all'interno del Mercato di Campitelli possono essere visionati su appuntamento da fissare con personale della Direzione Attività Economiche - Innovazione.

Art. 2
(Domande e priorità)

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate, in regola con gli oneri di bollo, a pena di irricevibilità secondo le seguenti formalità essenziali:
   a) solamente nel periodo intercorrente tra l'undicesimo ed il quarantesimo giorno successivi alla data di inizio della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - il giorno di inizio della pubblicazione non si computa nel predetto termine – qualora il termine finale di presentazione coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo;
   b) esclusivamente tramite:
      I) lettera raccomandata con avviso di ricevimento, precisando a tal proposito che la data e l'orario di spedizione sono quelli comprovati dall'attestazione dell'ufficio postale accettante;

II) consegna a mano all'ufficio ricezione posta del Comune di Terni, in Piazza Ridolfi n. 1 (aperto al pubblico il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 8.30 alle 13.30, mentre il martedì ed il giovedì l'ufficio è aperto, oltrechè dalle 8.30 alle 13.30, anche dalle 14.30 alle 17.00); la data e l'orario di consegna sono quelli risultanti dall'attestazione apposta dal personale comunale incaricato;

III) altro corriere postale autorizzato o tramite invio per posta ordinaria, precisando che, in tali ipotesi, il plico dovrà comunque pervenire al Comune di Terni entro il termine di cui alla precedente lettera a) e pertanto l'invio in tali forme avviene ad esclusivo rischio del mittente in particolare nel caso di recapito tardivo; in tal caso la data e l'orario coincidono con quelli di protocollazione generale;

c) all'interno di busta chiusa, recante in ogni caso i dati del mittente e l'indicazione " *contiene documenti per la partecipazione alla procedura di bando relativa a posteggi/box liberi presso il Mercato di Campitelli e fuori mercato* "; di conseguenza è escluso l'invio via PEC.

2. A pena di inammissibilità le domande di partecipazione devono essere necessariamente redatte secondo la modulistica allegata sub lettera B) al presente bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e contenere, sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. i seguenti elementi essenziali unitamente agli allegati obbligatori di seguito riportati:
   a) gli estremi identificativi dell'interessato compresi quelli fiscali;
   b) l'indicazione degli eventuali estremi di iscrizione al Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche e/o all'Albo delle Imprese Artigiane (nel caso di attività artigianale); tali estremi di iscrizione non sono necessari in caso di soggetti che intendano intraprendere l'attività all'esito della procedura di bando;
   c) gli estremi del titolo -comprensivo dell'indicazione del Comune rilasciante- in forza del quale viene esercitato il commercio su aree pubbliche, ovvero, in alternativa, la dichiarazione di voler intraprendere l'esercizio in caso di esito positivo della domanda;
   d) l'indicazione dell'ubicazione e del numero progressivo del posteggio/box che si intende acquisire in concessione, come da allegati al presente bando;
   e) nel rispetto della destinazione del posteggio/box richiesto, l'indicazione del settore merceologico prescelto (alimentare – non alimentare – misto);
   f) la dichiarazione relativa alla non ricorrenza di precedenti penali, ricompresi tra quelli indicati nell'art. 71, D.Lgs. n. 59/2010, costituenti causa preclusiva all'esercizio;
   g) la dichiarazione relativa alla non ricorrenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla vigente normativa antimafia; tale dichiarazione dovrà essere resa anche con riferimento all'eventuale soggetto preposto o ad eventuali ulteriori soggetti tenuti;
   h) nel caso di commercio al dettaglio di prodotti alimentari inclusa la forma mista, la dichiarazione relativa alla ricorrenza, del caso in capo a soggetto preposto, dei prescritti requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, D. Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
   i) l'accettazione incondizionata di tutti i limiti, le cautele e le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni di settore incluso il Regolamento Comunale;
   j) la dichiarazione di regolarità tributaria del richiedente rispetto al pagamento di TOSAP, TARSUG e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune di Terni, ivi incluse quelle per spese condominiali, in conseguenza dell'occupazione di altro posteggio/box destinato/i al commercio su aree pubbliche; in alternativa è possibile ricorrere alla procedura di regolarizzazione di cui all'art. 18 del Regolamento Comunale, attivabile in presenza di una esposizione debitoria superiore ad € 5.000,00, e con obbligo di allegare alla domanda documentazione a riprova del pagamento di almeno il 40% della somma dovuta, con contestuale impegno a versare il residuo con un piano di rientro di non oltre 24 rate mensili da versarsi nei successivi 2 anni;
   k) la dichiarazione d'impegno a far pervenire, a pena di decadenza dalla preassegnazione descritta ai sensi del successivo art. 4, nel termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione:
      I) un deposito cauzionale pari a 6 (sei) mensilità del canone vigente, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia del regolare pagamento del canone annuo di concessione e della eventuale quota relativa ai c.d. servizi accessori, oltreché di qualsiasi danno cagionato al patrimonio comunale;
      II) gli estremi di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A., ovvero all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A., laddove non forniti in sede di presentazione della domanda;
      III) la dichiarazione d'impegno a rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità che l'Amministrazione Comunale si riserva di definire ai sensi dell'art. 1,

comma 17, della L.190/2012, con obbligo di conseguente osservanza a pena di esclusione dalla gara ovvero di decadenza dal titolo del caso rilasciato;

l) la sottoscrizione autografa del richiedente;
m) la copia di documento di identità in corso di validità del firmatario;
n) la copia del permesso di soggiorno o analoghi in caso di cittadini extracomunitari.

Il modello di domanda non può essere utilizzato per richiedere il rilascio di più di una concessione alla volta; in caso contrario si prende in considerazione unicamente il primo posteggio/box secondo l'ordine di richiesta.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di disporre l'inammissibilità delle richieste non veritiere, incomprensibili o di quelle provenienti da soggetti che risultino sprovvisti dei requisiti previsti dalle disposizioni di riferimento.

Non è previsto alcun soccorso istruttorio rispetto all'inosservanza, mancanza, incompletezza, incomprensibilità, non veridicità, eccetera, delle precitate formalità o degli elementi essenziali sopra elencati.

3. Sono inoltre inammissibili le domande rispetto alle quali:
   a) non ricorrano le condizioni di legge o di regolamento previste ai fini del legittimo esercizio della specifica attività;
   b) non ricorra la regolarità tributaria del richiedente rispetto al pagamento di TOSAP, TARSUG e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune, ivi incluse quelle per spese condominiali, in conseguenza dell'occupazione di altro/i posteggio/box su aree pubbliche, fatta salva la procedura di regolarizzazione prevista all'art. 18 del *Regolamento Comunale*;
   c) non ricorra la regolarità della posizione ai fini DURC;
   d) ricorra la circostanza che il posteggio/box posto a bando viene richiesto per una destinazione diversa da quella fissata dall'Amministrazione.

4. Il modello di domanda reca altresì una sezione dedicata all'indicazione delle priorità che si intendono far valere tra quelle di seguito riportate al successivo art. 3. In mancanza si procede all'istruttoria senza riconoscere alcun punteggio. Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso lo stesso Comune di Terni preclude la valutazione degli atti e delle notizie in questione. Ai fini dell'assegnazione del conseguente punteggio, l'attestazione di invalidità non inferiore all'80% rilasciata dalla competente Azienda USL non può essere sostituita da autodichiarazione e va necessariamente allegata alla domanda. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o documentazione a riprova in merito alle notizie dichiarate dagli interessati.

Art. 3

1. In caso di domande concorrenti vengono redatte apposite graduatorie riferite a ciascun posteggio/box sulla base dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

Prog.	Criterio	Punt.	Note
1	**Maggiore professionalità** acquisita anche in modo discontinuo nell'esercizio del commercio su aree pubbliche o dell'artigianato	fino 5 anni: 10 p. da 6 a 10 anni: 15 p. oltre 10 anni: 20 p.	Coincide con l'anzianità d'impresa e quindi con la durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nell'esercizio del commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, oppure, nel caso di attività artigianali, all'Albo delle Imprese Artigiane. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione alla procedura sommata a quella dell'eventuale diretto dante causa. Non possono essere sommati i periodi riferiti a diverse iscrizioni (ad esempio non può essere sommata l'anzianità riferita all'iscrizione al Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche assieme a quella dell'Albo delle Imprese artigiane) – qualora vengano entrambe indicate si conteggia solo quella che comporta un punteggio inferiore.
2	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di **prodotti di**	5 p.	Si intendono quelli prodotti con l'impiego dei metodi indicati dal Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio del 28.06.2007 in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.

	produzione biologica almeno sul 50% della superficie complessiva del posteggio.		
3	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di prodotti classificati e riconosciuti **DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT**, almeno sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per prodotti a denominazione protetta vedi normativa comunitaria e l'art. 3, comma 1, lett. d), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
4	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di **prodotti a filiera corta** sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per prodotti di filiera corta vedi in particolare art. 3, comma 1, sub. lett. b), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
5	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di **prodotti a Km. 0** sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	Per prodotti a km. 0 vedi in particolare art. 3, comma 1, sub. lett. c), L.R. n. 1/2011. Applicabile solo per la vendita/utilizzo di prodotti alimentari.
6	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di **alimenti destinati a persone celiache o con intolleranze alimentari** sul 50% della superficie complessiva del posteggio.	5 p.	
7	Impegno alla vendita (nel caso di commercio su aree pubbliche) o utilizzo (nel caso di attività artigianali) di **prodotti alimentari tipici umbri** almeno sul 50% della superficie	5 p.	Per la definizione di prodotto tipico umbro vedi pagina 69 della diciottesima revisione dei prodotti agroalimentari tradizionali, adottata con Decreto del Ministro delle Politiche Alimentari e Forestali prot. n. 11264 del 16.2.2018, disponibile sul sito: www.politicheagricole.it Sono comunque prodotti tipici umbri quelli classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria

	complessiva del posteggio.		
8	Impegno alla **consegna a domicilio** dei prodotti commercializzati.	5 p.	
9	Attestazione di invalidità non inferiore all'80% rilasciata dalla competente Azienda USL.	10 p.	Riconoscibile alle seguenti condizioni: - per le imprese individuali: che l'invalidità non inferiore all'80% ricorra in capo al titolare - per le società cooperative e quelle di persone: che risultino costituite in misura non inferiore al 60% da persone riconosciute invalide almeno all'80%; - per le società di capitali: che le quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a persone riconosciute invalide almeno all'80% ed i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da persone riconosciute invalide almeno all'80%.
10	Imprenditoria femminile	10 p.	Riconoscibile alle seguenti condizioni: - per le imprese individuali: che il titolare sia una donna; - per le società cooperative e quelle di persone: che risultino costituite in misura non inferiore al 60% da donne; - per le società di capitali: che le quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.
11	Imprenditoria giovanile	20 p.	Per la valutazione si terrà conto dei seguenti requisiti: - per le imprese individuali: che il titolare abbia una età compresa tra i 18 e i 32 anni; - per le società: che i soci di età compresa tra i 18 e i 32 anni rappresentino almeno il 50% del totale dei soci medesimi e siano titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del capitale sociale (riferito al capitale sociale posseduto dai soci lavoratori nel caso di soc. coop.).
12	Commercio equo e solidale	5 p.	Per la definizione di commercio equo e solidale vedi L.R. Umbria 3/2007 e Regolamento Regione Umbria n. 1/2008 - Riconoscibile agli operatori iscritti nel relativo registro regionale a condizione che gli stessi riportino in domanda i conseguenti estremi di iscrizione.
N.B.: - a parità di punteggio viene data priorità alla richiesta temporalmente precedente (per data ed eventualmente per orario - si terrà conto solo dei dati certi di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. b). Permanendo ulteriormente la parità si procede a sorteggio; - qualora vengano assunti impegni tra loro oggettivamente non cumulabili si computa/computano soltanto quello/i che comporta/no un punteggio inferiore.			

Art. 4
(Preassegnazione e rilascio dell'autorizzazione concessione)

1. Il titolare della posizione utilmente collocata in graduatoria viene dichiarato preassegnatario del posteggio/box richiesto sul presupposto della veridicità delle circostanze autodichiarate e della ricorrenza di ogni ulteriore condizione di legge; lo stesso dovrà far pervenire, a pena di decadenza entro il termine di gg. 30 decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, tutta la documentazione prevista a norma del precedente art. 2, comma 2, sub lett. k).
2. In caso di decadenza dalla preassegnazione si procede allo scorrimento della graduatoria.
3. Nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di cui sopra si procede al rilascio di conseguente autorizzazione concessione; l'Amministrazione si riserva la determinazione del relativo contenuto e se del caso procedere alla stipula di specifico disciplinare eventualmente contenente le suindicate clausole di legalità o di integrità.

Art. 5
(Commissione giudicatrice e disposizioni procedimentali)

1. La commissione giudicatrice verrà nominata con distinta determinazione dirigenziale nel numero di 3 componenti effettivi oltre ad uno o più segretari.
2. In conformità alla decisione del Consiglio di Stato -adunanza plenaria- n. 13/2011 ed alla sentenza dello stesso Consiglio di Stato n. 8/2012, l'apertura dei plichi avverrà in coincidenza di seduta pubblica il cui luogo, data e orario di svolgimento verrà reso noto tramite avviso pubblicato sull'Albo Pretorio comunale e sul sito internet istituzionale. In tale occasione la Commissione giudicatrice provvederà ad accertare l'integrità dei plichi ed all'esame della documentazione tramite la lettura del solo titolo degli atti rinvenuti, di cui verrà dato atto in apposito verbale.
3. Le graduatorie verranno approvate con determinazione del dirigente della Direzione Attività Economiche – Innovazione sulla scorta delle risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice di cui sopra entro il termine ordinatorio di gg. 90 decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. Per qualsiasi informazione in merito al presente Bando ed ai sensi degli artt. 4 e ss., L. 241/1990 e s.m.i., si rappresenta che l'Amministrazione competente è il Comune di Terni; il responsabile del procedimento è il dotto. Claudio Filena; gli uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti sono quelli della predetta Direzione Attività Economiche – Innovazione in Terni, Corso del Popolo n. 30; le procedure di formazione graduatorie si concluderanno entro il termine di cui al precedente comma 3.; in caso di inerzia da parte di questa Amministrazione è possibile esperire ricorso al TAR dell'Umbria anche senza necessità di previa diffida, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 bis, L. 241/1990 e 21 bis, L. n. 1034/1971.
5. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di presentazione delle domande o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, è finalizzato unicamente all'espletamento delle conseguenti attività amministrative ed avverrà a cura delle persone preposte al trattamento presso la Direzione Attività Economiche – Innovazione, in Corso del Popolo n. 30, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del precitato D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al Comune di Terni, Direzione Attività Economiche – Innovazione, in Terni, Corso del Popolo n. 30.

Art. 6
(Posteggi/box liberi successivamente alle procedure di bando)

1. In conformità all'art. 21 del *Regolamento Comunale*, qualora all'esito delle procedure di bando residuasse ancora la disponibilità di uno o più posteggi/box, gli stessi possono essere assegnati a domanda di parte, nel rispetto dei vincoli di destinazione e di tutti i principi e limiti di cui alle vigenti disposizioni comunali oltreché di legge, e comunque prescindendo dall'esperimento di un nuovo bando.
2. Le domande di cui al precedente comma 1. devono essere presentate sempre a pena di irricevibilità/inammissibilità, nel rispetto di tutte le formalità di cui al precedente art. 2.
3. Ricorrendo l'ipotesi di cui ai precedenti commi, si considerano domande concorrenti quelle relative allo stesso posteggio/box inviate/pervenute al Comune di Terni, secondo le formalità di cui al precedente art. 2, comma 1, sub lett. b), nel medesimo mese solare.
4. Nel caso di domande concorrenti vengono redatte conseguenti graduatorie secondo gli stessi criteri di cui al presente atto, approvate da parte del dirigente della Direzione Attività Economiche – Innovazione.

Art. 7
(Limiti)

1. Si applica in ogni caso il numero massimo di posteggi assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nella stessa area mercatale, così come previsto all'art. 40, comma 3, L.R. Umbria n. 10/2014 e s.m.i.
2. Il subingresso relativo a titoli rilasciati all'esito del presente bando è tra l'altro ammesso a condizione che:

a) nel caso in cui con la domanda di partecipazione al bando il dante causa abbia assunto qualsiasi tipo di impegno, il subentrante si impegni a sua volta ad osservarli incondizionatamente;
b) l'attività sia stata effettivamente e continuativamente condotta per almeno due anni da parte dell'aggiudicatario, circostanza da comprovare con apposita asseverazione a firma di tecnico abilitato di parte iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri.

Art. 8
(Pubblicità)

1. Il presente bando, oltreché pubblicato nei termini che precedono sul bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria, verrà ulteriormente pubblicizzato attraverso:
   a) il sito internet istituzionale;
   b) un comunicato stampa;
   c) la comunicazione alle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani maggiormente rappresentative;
   d) la pubblicazione di manifesti presso lo sportello delle imprese e lo sportello del cittadino.

Art. 9
(Durata delle concessioni)

1. La durata dei titoli amministrativi rilasciati all'esito della presente procedura è fissata in anni 10.

Art. 10
(Rinvio ad altri atti)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si applicano tutte le ulteriori disposizioni in materia ed in particolare quelle contenute nel *Regolamento Comunale*, quelle sul procedimento amministrativo, la L. R. Umbria n. 10/2014 e s.m.i., gli artt. 27 e ss, D. Lgs. 114/1998 e s.m.i., gli atti richiamati nel presente Bando e la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del presente atto, oltreché ogni atto ad essi presupposto, conseguente o comunque connesso.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. I posteggi/box vengono assegnati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
2. Eventuali ingombri di qualsiasi natura in essi o su loro presenti devono essere rimossi a cura, spese e responsabilità del concessionario.
3. Le spese di manutenzione ordinaria che si rendessero necessarie durante la vigenza della concessione sono ad integrale carico dell'operatore concessionario. Sono altresì ad integrale carico dell'operatore concessionario tutte le spese eventualmente necessarie di adeguamento alla specifica attività che si intende condurre tra quelle consentite
4. I macchinari che si intendono utilizzare per l'esercizio dell'attività dovranno risultare a norma sotto ogni profilo e compatibili con le caratteristiche della struttura al cui interno dovranno essere collocate, oltreché con la sicurezza e l'igienicità della medesima, senza determinare emissioni superanti la normale tollerabilità.
5. Gli eventuali adeguamenti del posteggio/box alla specifica attività che vi si intende esercitare può avvenire solo previo positivo esperimento di tutte le procedure di legge ed in particolare di quelle edilizie, a condizione che ciò risulti compatibile con le caratteristiche delle strutture già esistenti in loco oltreché con la sicurezza e l'igienicità di queste ultime, senza determinare emissioni superanti la normale tollerabilità.
6. Il settore "misto" consente di porre in vendita o prodotti di entrambi i settori merceologici oppure quelli o del solo settore alimentare o del solo settore non alimentare.
7. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il titolare in diritto di superficie della struttura di Via di Vittorio non provveda a consegnarne le chiavi al nuovo concessionario o a liberare l'area dalla medesima; la procedura giurisdizionale di legge finalizzata

alla liberazione dell'area dovrà essere promossa e definita dal vincitore del bando a propria cura, spese ed esclusiva responsabilità anche in ordine all'esito. Sono comunque consentiti accordi tra i privati riferiti a tale struttura.

8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si informa che;
   a) avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica, o comunque di sua legale conoscenza, coincidente con la data di inizio della pubblicazione dell'avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date;
   b) avverso le graduatorie approvate all'esito del presente bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica, o comunque di legale conoscenza, coincidente con la data di inizio della loro pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

Il Dirigente
Dott. Andrea Zaccone

All.ti:

A) elenco posteggi/box posti a bando;
B) modello di domanda di partecipazione

Allegato A **ELENCO POSTEGGI/BOX POSTI A BANDO**					
Nr.	**Ubicaz.**	**Dim.**	**Caratteristiche**	**Canone+ Spese cond.+ Dep cauz.**	**Note**
n. 1/2/3	Mercato Rionale Campitelli Via della Stadera	Mq. 66	box attrezzato	€. 4.736,88 all'anno (comprensivi di € 1.260,00 relativi al canone concessorio ed € 3.476,88 relativi a TOSAP). Quota mensile da versare omnicomprensiva € 394,74. A parte verranno conteggiate le spese condominiali Dep. cauzionale € 630.00	Trattasi di 3 box accorpati
n. 6/7	Mercato Rionale Campitelli Via della Stadera	Mq. 44	box attrezzato	€. 3.157,92 all'anno (comprensivi di € 840,00 relativi al canone concessorio ed € 2.317,92 relativi a TOSAP) Quota mensile da versare onnicomprensiva €. 263.16. A parte verranno conteggiate le spese condominiali Dep. cauzionale € 420,00	Trattasi di 2 box accorpati
n. 11/12	Mercato Rionale Campitelli Via della Stadera	Mq. 44	box attrezzato	€. 3.157,92 all'anno (comprensivi di € 840.00 relativi al canone concessorio ed € 2.317,92 relativi a TOSAP) Quota mensile da versare onnicomprensiva €. 263.16. A parte verranno conteggiate le spese condominiali Dep. cauzionale € 420.00	Trattasi di 2 box accorpati
n. 3	Via di Vittorio	Mq. 30	Area su cui è collocato un box attrezzato	Occupazione suolo pubblico di €. 1.580,40 all'anno.	Trattasi di area occupata da struttura di proprietà di terzi rispetto alla quale le chiavi non sono nella disponibilità dell'A.C.

Allegato B)

Modello di domanda per la partecipazione alla procedura di BANDO per l'assegnazione di posteggio/box libero

NB: avviso pubblicato su BUR Umbria serie avvisi e concorsi n. ***** del *******.**
La presente domanda deve pervenire al Comune di Terni, a pena di irricevibilità, tra il ******* ed il ****** all'interno di busta chiusa, recante in ogni caso i dati del mittente e l'indicazione "***contiene documenti per la partecipazione alla procedura di bando relativa a posteggi/box liberi presso il Mercato di Campitelli e fuori mercato***"; vedi bando approvato con determinazione dirigenziale ***** del ***** ed atti presupposti o connessi per ulteriori dettagli**

Marca da bollo € 16,00

Al Sindaco del COMUNE DI TERNI

Il Sig. _____, nato a _____ (Prov.____) il_____ cittadinanza_____Sesso M ☐ F ☐ e residente in_____, Via_____ n. _____, Tel._____in qualità di (*Presidente/L.R./titolare ecc.*)_____ della (*Ditta individuale/Società*)_____corrente in _____, (Prov.____), Via _____, n.___, c.f/P.IVA n._____ iscritta alla C.C.I.A.A. di (*eventuale*) _____ per l'esercizio dell'attività di:

☐ commercio su aree pubbliche, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____al n. _____ anno _____;

☐ artigianato, iscritta al relativo Albo presso la CCIAA di _____al n. _____ anno _____;

in relazione al bando di concorso per l'assegnazione di posteggio/box liberi presso il Mercato di Campitelli e fuori mercato, nonchè degli atti ad esso presupposti e comunque attinenti, dei quali si dichiara la piena conoscenza

CHIEDE

di partecipare alla suddetta procedura al fine di acquisire in concessione il seguente posteggio/box (*N.B indicare il numero del posteggio/box prescelto come risultante dal bando e la sua ubicazione*)

n. _____ presso _____

principalmente per l'esercizio della seguente attività: *(NB – la stessa dovrà risultare compatibile con la destinazione del posteggio/box come riportata in bando – barrare con X la scelta e completare)*

☐ **Commercio su aree pubbliche di prodotti ricompresi nel seguente settore merceologico**:

☐ **Alimentare** ☐ **Non alimentare** ☐ **Misto**

☐ **Attività artigianale consistente in (*descrivere*)**_____

_____

_____

_____

Con attività accessoria di vendita di altri prodotti non di propria produzione ricompresi tra quelli del settore alimentare (*NB in caso positivo deve ricorrere anche il prescritto requisito professionale che va successivamente dichiarato*):

SI ☐ **NO** ☐

A tal proposito, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false/mendaci/comunque non veritiere (DPR 445/2000)

DICHIARA

1. che non ricorrono a proprio carico precedenti penali ricompresi tra quelli indicati nell'art. 71, comma 1, D.Lgs. n. 59/2010, così come riportato in estratto in calce al presente modello e costituenti causa preclusiva all'esercizio;
2. (***nel caso di artigiani***) che non ricorrono a proprio carico precedenti penali tali da costituire causa preclusiva all'esercizio;
3. che non ricorre nei propri confronti o nei confronti di conviventi maggiorenni, alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alle vigenti disposizioni in materia antimafia;
4. che le precitate causa di divieto, decadenza o sospensione di cui alle vigenti disposizioni in materia antimafia, non ricorrono altresì nei confronti di altri amministratori, componenti del collegio sindacale o dell'organo di vigilanza od altri ancora tenuti ai sensi delle medesime;

INOLTRE DICHIARA E/O SI IMPEGNA

1. ☐ che lo stesso già esercita attività di commercio su aree pubbliche in forza del seguente titolo: n. _____ del _____ rilasciato dal Comune di _____ (prov_____) , tipologia (*a posto fisso o itinerante*)_____

   oppure

   ☐ che lo stesso intende intraprendere l'attività di commercio su aree pubbliche o quella artigianale sopra indicata in caso di esito positivo della presente richiesta.

2. ad accettare in modo incondizionato tutti i limiti, le cautele e le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni comunali di settore, incluse quelle di cui al Regolamento approvato con D.C.C. n. 223/2017;

3. a far pervenire, a pena di decadenza dalla eventuale preassegnazione descritta ai sensi del bando e nel termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione:
   a) un deposito cauzionale pari a 6 (sei) mensilità del canone vigente, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia del regolare pagamento del canone annuo di concessione e della eventuale quota relativa ai c.d. servizi accessori, oltreché di qualsiasi danno cagionato al patrimonio comunale;
   b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività che si intende intraprendere laddove non forniti contestualmente alla presente domanda;
   c) la dichiarazione d'impegno a rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità che l'Amministrazione Comunale si riserva di definire ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012, a pena di esclusione dalla gara ovvero di decadenza dal titolo del caso rilasciato.

DICHIARA ALTRESI'

☐ di essere in regola, in conseguenza dell'occupazione di altro/i posteggio/box destinato al commercio su aree pubbliche, rispetto al pagamento di TOSAP, TARSUG e di qualsiasi altra somma comunque dovuta al Comune di Terni, ivi incluse quelle eventuali per spese condominiali;

OPPURE

☐ di voler ricorrere alla procedura di regolarizzazione di cui all'art. 18 del Regolamento Comunale, avendo una esposizione debitoria superiore ad € 5.000,00, ed **allegando** pertanto alla presente domanda documentazione a riprova del pagamento di almeno il 40% della somma dovuta, con contestuale impegno a versare il residuo con un piano di rientro di non oltre 24 rate mensili da versarsi nei successivi 2 anni.

(COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE SOLO PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO DEL SETTORE ALIMENTARE E/O MISTO ANCHE SE SVOLTO ACCESSORIAMENTE AD ATTIVITA' ARTIGIANALE

Requisito professionale

DICHIARA INOLTRE

che i sottoriportati requisiti professionali (art. 71, comma 6, D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.) sono posseduti:

☐ dal **sottoscritto**

☐ da soggetto **preposto** e più precisamente dal **Sig. _____, nato a _____ (Prov._____) il_____ Cittadinanza_____ e residente in_____, Via_____ n. ____;**

che tale requisito professionale consiste in: ***(barrare con X la voce che ricorre e completare)***

☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano: denominazione dell'istituto _____ sede_____ anno di conclusione oggetto del corso _____

☐ avere, per almeno due anni, anche non continuativi,nel quinquennio precedente:

- ☐ esercitato dal _____ al _____ in proprio attività d'impresa
- ☐ prestato la propria opera dal _____ al _____ in qualità di dipendente addetto alla vendita o all'amministrazione
- ☐ prestato la propria opera dal _____ al _____ in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti e cioè _____ oppure di (***indicare*** *se coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, ovvero in qualità di coadiutore familiare*) _____ addetto alla vendita o all'amm.ne

il tutto presso **imprese del settore alimentare o del settore della somministrazione di alimenti e bevande regolarmente iscritto all'INPS** e più precisamente presso:

denominazione impresa_____ sede_____
denominazione impresa_____ sede_____
denominazione impresa_____ sede_____
denominazione impresa_____ sede_____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, nel corso della quale sono state previste materie attinenti al commercio, alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti: denominazione dell'istituto_____ sede_____ anno di conclusione _____ diploma /laurea posseduta_____

☐ di essere iscritto al REC per le tabelle del ☐ settore alimentare oppure ☐ della somministrazione oppure ☐ della sezione speciale imprese turistiche presso la CCIAA di _____ , anno_____ al n. _____

In ogni caso nei confronti del precitato soggetto preposto non ricorrono precedenti penali tali da costituire causa preclusiva all'esercizio, né altre cause preclusive di cui alle vigenti disposizioni "antimafia"

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza del fatto che il subingresso relativo a titoli rilasciati all'esito della procedura di bando è tra l'altro ammesso a condizione che:

- l'attività di vendita su aree pubbliche sia stata effettivamente e continuativamente condotta per almeno due anni da parte dell'aggiudicatario, da comprovare con apposita asseverazione a firma di tecnico abilitato di parte iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri;
- nel caso in cui con la domanda di partecipazione alla procedura di bando il dante causa abbia assunto qualsiasi tipo di impegno, il subentrante si impegni a sua volta ad osservarli incondizionatamente.

di essere a conoscenza del fatto che, nel caso in cui non ricorra la regolarità della propria posizione ai fini DURC, non sarà consentito il rilascio del richiesto titolo.

CIRCA LE PRIORITA' CHE SI INTENDONO FAR VALERE

DICHIARA E/O SI IMPEGNA

N.B. In mancanza si procede all'istruttoria senza riconoscere alcun punteggio. Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso lo stesso Comune di Terni preclude la valutazione degli atti e delle notizie in questione.

1 a) NEL CASO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ QUALE IMPRESA ATTIVA nell'esercizio del commercio su aree pubbliche:

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

che al suindicato periodo va sommato quello del proprio diretto dante causa Ditta/Società_____, la quale a sua volta è stata iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ QUALE IMPRESA ATTIVA nell'esercizio del commercio su aree pubbliche:

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

1 c NEL CASO DI ATTIVITA' ARTIGIANALE

di essere iscritto all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A. di _____ QUALE IMPRESA ATTIVA nell'esercizio di attività artigianale:

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

che al suindicato periodo va sommato quello del proprio diretto dante causa Ditta/Società_____, la quale a sua volta è stata iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane della C.C.I.A.A. di _____ QUALE IMPRESA ATTIVA nell'attività artigianale:

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

dal _____ al _____;

2. **si impegna a porre in vendita (**nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) **prodotti di produzione biologica su almeno il 50 % della superficie del posteggio/box (*n.b. barrare con x la voce che ricorre)***

☐ **SI** ☐ **NO**

3. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) **prodotti** classificati e riconosciuti **DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT su almeno il 50 % della superficie del posteggio/box (*n.b. barrare con x la voce che ricorre)***

☐ **SI** ☐ **NO**

4. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) **prodotti a filiera corta su almeno il 50 % della superficie del posteggio/box (*n.b. barrare con x la voce che ricorre)***

☐ **SI** ☐ **NO**

5. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) **prodotti a Km. 0 su almeno il 50 % della superficie del posteggio/box (*n.b. barrare con x la voce che ricorre)***

☐ **SI** ☐ **NO**

6. **si impegna a porre in vendita (**nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) **alimenti destinati a persone celiache o con intolleranze alimentari su almeno il 50 % della superficie del posteggio/box (*n.b. barrare con x la voce che ricorre)***

☐ **SI** ☐ **NO**

7. **si impegna a porre in vendita** nel caso di commercio su aree pubbliche) o **ad utilizzare** (nel caso di attività artigianali) **prodotti alimentari tipici umbri su almeno il 50 % della superficie del posteggio/box (*n.b. barrare con x la voce che ricorre)***

☐ **SI** ☐ **NO**

8. **si impegna ad effettuare la consegna a domicilio dei prodotti posti in vendita *(barrare con x la voce che ricorre)*** ☐ **SI** ☐ **NO**
9. che ricorre l'ipotesi di <u>IMPRENDITORIA FEMMINILE</u> come meglio illustrata nelle note del prog. 10. dell'art. 3 del Bando *(barrare con x la voce che ricorre)* ☐ **SI** ☐ **NO**
10. che ricorre l'ipotesi di <u>IMPRENDITORIA GIOVANILE</u> come meglio illustrata nelle note del prog. 11. dell'art. 3 del Bando *(barrare con x la voce che ricorre)* ☐ **SI** ☐ **NO**
11. di essere iscritto nel Registro Regionale degli operatori del Commercio equo e Solidale: ☐ **SI con i seguenti estremi di iscrizione_____** **_____** **_____** ☐ **NO**

Si allega:

1. (***obbligatorio***) **copia proprio documento d'identità in corso di validità*;***
2. (***obbligatorio solo per i cittadini extracomunitari***) **copia del permesso di soggiorno o analoghi;**
3. (***obbligatorio laddove non ricorra la regolarità dei pagamenti al Comune di Terni nei termini sopra descritti***) **documentazione a riprova del pagamento di almeno il 40% della somma dovuta;**
4. (***eventuale – laddove si intenda far valere il relativo punteggio***) **attestazione di invalidità non inferiore all'80% di tutti i soggetti indicati nelle note al prog. 9 dell'art. 3 del bando.**

Luogo _____, data _____ Firma

_____

Estratto art. 71, D. Lgs. n. 59/2010

1. Non possono esercitare l'attività di vendita *....:a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;*

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.